



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
PROVINCIA DI AGRIGENTO

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 50 del 28/11/2013

OGGETTO: *Integrazione all'art. 9 del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – IMU.-*

L'anno duemilatredici,addì ventotto,del mese di novembre,alle ore 19,20, nell'aula consiliare di questo Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, nelle persone dei Sigg.ri:

	<i>Presente</i>
<i>ALFANO Davide</i>	<i>NO</i>
<i>AQUILINO Giuseppe</i>	<i>SI</i>
<i>BILELLO Ignazio</i>	<i>SI</i>
<i>CIACCIO Francesco</i>	<i>SI</i>
<i>D'ANTONI Paolo</i>	<i>SI</i>
<i>FERRARO Salvatore</i>	<i>NO</i>
<i>GIAMPAOLO Francesco</i>	<i>SI</i>
<i>MANGIARACINA Giorgio</i>	<i>SI</i>
<i>MANGIARACINA Giuseppe</i>	<i>SI</i>
<i>MARINO Roberto</i>	<i>SI</i>
<i>PORTOLANO Bbaldassare</i>	<i>SI</i>
<i>ROSALIA Antonino</i>	<i>SI</i>
<i>VALENTI Francesco</i>	<i>SI</i>
<i>VIOLA Fabrizio</i>	<i>SI</i>
<i>VIOLA Gaspare</i>	<i>SI</i>

Sono presenti, ai sensi dell'art.20, comma 3° - L.R. n. 7/93:

Il Vice- Sindaco Sig. Leonardo Ventimiglia e gli Assessori: Morreale, Scaturro; Assume la presidenza l'Avv. Francesco Ciaccio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Antonina Ferraro.

Il Presidente accertato il n.13 consiglieri presenti ai sensi dell'art. 21 L.R. n.26/93, dichiara valida la seduta.

Svolgono le funzioni di scrutatori i consiglieri Sigg.ri: Aquilino,Mangiaracina Giuseppe, Marino, nominati dal Presidente;

Il Presidente invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente, preliminarmente, invita l'assessore al bilancio ad illustrare la presente proposta;

- Assessore al bilancio- dott. Basilio Scaturro: Relaziona esaurientemente sulla proposta. Spiega che riguardo l'IMU è intervenuta una modifica alla normativa che dà la possibilità ai Comuni di concedere l'agevolazione prevista per l'abitazione principale anche alle seconde case date in comodato d'uso gratuito ai parenti di primo grado. Continua dando lettura dell'art.9 del vigente regolamento integrato con il 10° comma;

- alle ore 19,25 entra in aula il consigliere Ferraro Salvatore – presenti n.14 consiglieri -

-consigliere comunale D'Antoni Paolo: Chiede chiarimenti riguardo le categorie catastali a cui si applicano le esenzioni previste per la prima casa;

-assessore Scaturro Basilio: Risponde che le esenzioni previste sono per le categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e per potervi accedere è necessario che il contribuente presenti apposita dichiarazione, presso gli uffici comunali, corredata da un contratto di comodato d'uso gratuito;

-consigliere comunale D'Antoni Paolo: Rileva che manca la previsione della categoria catastale A/7che, trattandosi di case di lusso, sarebbe opportuno venisse contemplata nella proposta di delibera;

-Presidente: Invita il responsabile del settore Finanziario a fornire delucidazioni sulla proposta;

-Milano Luigi – responsabile del settore Finanziario: Precisa che il comma 10 riporta letteralmente quanto previsto dal legislatore nel testo di legge n.124/2013 di conversione del D.L. n.102/2013 e, pertanto, sono escluse, per previsione legislativa, solo le categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 ;

-consigliere comunale Mangiaracina Giorgio: Ritiene che avrebbero dovute essere inserite anche le abitazioni classificate catastalmente nella categoria A/7;

-Milano Luigi – responsabile del settore Finanziario: Fa presente che verrà pubblicato un avviso sul sito dell'Ente, nel quale si chiarisce che i soggetti interessati per avere l'esenzione devono presentare la necessaria documentazione, perché non si tratta di un'esenzione applicabile di ufficio;

-assessore Scaturro Basilio: Si dichiara disponibile ad inserire la previsione della categoria A/7, purchè ciò non contrasti con la normativa;

-consigliere Viola Gaspare: Chiede se il Consiglio Comunale può identificare un'ulteriore categoria catastale o se si è vincolati ad una rigida previsione di legge;

-Milano Luigi – responsabile del settore Finanziario: Precisa che la norma si riferisce letteralmente alle categorie A/1 – A/8- A/9;

- Segretario Comunale: Evidenzia che la norma non prevede la possibilità per i Comuni di ampliare le categorie catastali previste dal legislatore, per cui è opportuno procedere prudenzialmente;

-Presidente: Completa la lettura del dispositivo della proposta;

-consigliere Mangiaracina Giorgio: Chiede chiarimenti circa le modalità per usufruire di tali agevolazioni ed in particolare se è necessario produrre contratto di comodato d'uso gratuito registrato o è sufficiente una dichiarazione sostitutiva da parte dell'occupante;

-Milano Luigi – responsabile del settore Finanziario: Afferma che in considerazione che la norma perderà la sua efficacia a fine 2013, ritiene sia accoglibile la produzione di un contratto di comodato o idonea dichiarazione sostitutiva, al fine di agevolare chi ha diritto ad usufruire del beneficio;

-consigliere Mangiaracina Giorgio: *Ritiene che le precisazioni emerse nel presente dibattito vengano inserite nel testo della deliberazione;*

Poiché nessun altro Consigliere chiede la parola, il Presidente, chiude la discussione generale ed invita il Consiglio a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, così come istruita, munita dei pareri di cui alla L.R.n.30/2000,del tenore che precede.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, esito regolarmente accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

Successivamente, viene proposto di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, esito regolarmente accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori.

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi del 2° comma dell'art.12 della L.R. n.44/91.

=====

Per tutto quanto non riportato nella presente deliberazione fa fede la registrazione magnetica disponibile sul sito internet istituzionale.

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n.44/91:

- **E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/91.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott.ssa Antonina FERRARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del messo incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio,

CERTIFICA

Che copia integrale dalla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n.44, è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio on-line, giorno 05/12/2013 e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 06/12/2013

IL MESSO COMUNALE

f.to: G.Catalano / V.Montelione

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to:Dott.ssa Antonina FERRARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del messo incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio,

CERTIFICA

Che copia integrale dalla presente deliberazione, ai sensi del c.5 dell'art.6 del vigente Statuto Comunale, è stata ripubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio on-line, l dal 21/12/2013 al 05/01/2014

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL MESSO COMUNALE

f.to:G.Catalano/Montelione

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: (Dott.ssa Antonina Ferraro)

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	<i>Integrazione all'art. 9 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U.</i>
----------------	--

Iniziativa della proposta:

ASSESSORE

F.to: Dott. Scaturro Basilio

SETTORE FINANZIARIO

Ufficio Proponente: Tributi

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n° 142/90 introdotta con la L.R. n° 48/91, si esprime:

- *parere favorevole di regolarità tecnica.*
- *parere favorevole di regolarità contabile.*

Lì _____

SETTORE

IL RESPONSABILE DEL

F.to: (Luigi Milano)

TESTO DELLA PROPOSTA

Oggetto: Modifica art. 9 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U.

Vista la deliberazione consiliare n. 13 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U.;
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 19/10/2012 con la quale sono state apportate integrazioni regolamento IMU;

Vista la legge n. 124/2013 con la quale è stato convertito il D.L. n. 102/2013;

Visto l'art. 2 bis della suddetta legge che ha introdotto la possibilità per i Comuni, previa apposita deliberazione consiliare, di equiparare all'abitazione principale, ai fini IMU, le unità immobiliari e le relative pertinenze concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 152 del 21/11/2013 con la quale è stata apportata la sotto descritta modifica al Regolamento IMU vigente e la stessa viene proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva;

Ritenuto opportuno e socialmente equo allentare la pesante pressione fiscale e tributaria generale e concedere la suddetta possibilità legislativa ai contribuenti locali;

Visti:

- la Legge n.142/90, così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;
- l'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;
- il vigente Statuto del Comune;

SI PROPONE

- di integrare l'art. 9 del Regolamento IMU con l'aggiunta del decimo comma come segue:

ART. 9 – UNITA' IMMOBILIARI ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE.

10. Si considera equiparata all'abitazione principale l'unità immobiliare e le relative pertinenze concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Sono escluse dalla suddetta agevolazione le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1/, A/8, e A/9. In caso di più di unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. L'abitazione in comodato deve essere utilizzata come abitazione principale, con i requisiti di residenza anagrafica e dimora, da un parente in linea retta entro il primo grado. L'abitazione non deve essere classificata in quelle di lusso (A/1, A/8, A/9) e nel caso in cui il contribuente abbia dato in comodato più abitazioni, l'assimilazione opera per una sola unità immobiliare. Il trattamento di favore riservato all'abitazione si estende anche alle eventuali pertinenze, pur nella

misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/6, C/2 e C/7. La suddetta agevolazione è limitata esclusivamente alla seconda rata dell'IMU di prossima scadenza ed, in caso di vigenza dell'imposta, è applicabile per il futuro, mentre quanto già pagato in acconto non è rimborsabile. Per poter accedere all'agevolazione è necessario che il contribuente presenti apposita dichiarazione presso gli uffici comunali, corredata da contratto di comodato d'uso.

- **di inviare** la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di approvazione della presente deliberazione;
- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;
- **di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 (tutti gli allegati sono inseriti nell'atto originale e le copie si trovano depositate presso l'Area di competenza, a libera visione previo contatto con il referente, già indicato e individuato sul sito istituzionale del Comune);
- **di disporre** che il presente atto venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente entro e non oltre il 09 dicembre 2013, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.L. n. 102/2013.